

Certificate CASACLIMA classe
 ORO E PASSIVHAUS, le Case Sabin
 prestano attenzione sia alle prestazioni
 dell'involucro esterno
 sia al COMFORT INTERNO



LA COMMITENZA E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
 SONO STATE CURATE DA **BOSCARATO COSTRUZIONI**.
 L'INTERVENTO, CHE È DURATO 2 ANNI (2008-2010), È STATO
 SUPERVISIONATO DALL'ARCHITETTO **STEFANO ZARA**.

I I condominio "Case Sabin" a Pieve di Soligo (TV) si presenta come un volume fuori terra di circa 6600 m³, per un totale di 16 unità abitative di cui 3 destinate ad attività direzionali. L'edificio è certificato CasaClima classe Oro ed è, inoltre, un "edificio passivo certificato". Una Passivhaus è una costruzione in cui si mantengono condizioni di elevato comfort interno senza l'utilizzo di sistemi di riscaldamento e raffrescamento convenzionali. Case Sabin si caratterizza quindi per un elevato isolamento termico dell'involucro, per l'utilizzo di serramenti ad alte prestazioni termiche e per l'elevato grado di tenuta all'aria. L'utilizzo di una pompa di calore, i cui fabbisogni elettrici sono coperti dall'impianto fotovoltaico in copertura, rende Case Sabin energeticamente autosufficiente per ciò che riguarda riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria. L'ufficio in questione è la sede della Boscarato Costruzioni e, in base alle esigenze dell'azienda, lo spazio interno è stato diviso in diversi spazi: direzione, ufficio amministrativo, ufficio tecnico e sala riunioni, ai quali vanno aggiunti i locali di servizio. Come per tutte le unità del condominio Case Sabin, il rivestimento interno è a secco, con pareti, contropareti e controsoffitti in cartongesso, isolati con fibra di canapa e finiti con una pittura realizzata con pigmenti ed olii totalmente naturali. Una Il pavimento è invece in legno di rovere essiccato, posato senza colla su un sottofondo a secco realizzato con sabbia e pannelli di legno. L'uso di materiali atossici unito al sistema di ventilazione meccanica controllata assicura un'ottima qualità dell'aria interna.

Per la ripartizione delle aree interne è stato inoltre utilizzato il controtelaio per cartongesso Eclisse, la cui efficace intelaiatura aperta consente l'inserimento di materiali di tamponamento tra un profilo orizzontale e l'altro.

Brevetti e test sui sistemi scorrevoli Eclisse comprovano la robustezza e la qualità del prodotto. I test di effrazione effettuati sul controtelaio e sulla porta scorrevole non hanno evidenziato lesioni né flessioni della struttura, in regola con quanto stabilito dalla norma UNI EN 1629. Analogamente, i carrelli di scorrimento non hanno subito alterazioni a seguito di 100.000 cicli di apertura e chiusura e hanno ottenuto il massimo grado di resistenza alla corrosione (norma UNI EN 1670). Infine, la possibilità di estrarre il binario risolve problemi derivanti dall'usura e dalla manutenzione permettendo l'ispezione del controtelaio in qualsiasi momento.